



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare
Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445 - X DISTRETTO
RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpe12000c@istruzione.it

Prot.n.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZ. C

Anno Scolastico 2025/26

**Foto di classe
(omissis per la versione da pubblicare sul sito)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Katia Tedeschi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZIONE C

Anno scolastico 2025/26

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 17 comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*, sulla base di quanto ulteriormente specificato all'art. 10 dell'OM n.54 del 26 marzo 2026, il Consiglio della classe V sez. C indirizzo TRADIZIONALE con il presente documento definisce i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Ginnasio Statale "Giulio Cesare" di Roma presenta una struttura ideata, per i tempi in cui è sorto (1936), secondo i più avanzati sistemi di edilizia pubblica. Situato in zona centrale, appartenente al II Municipio, raccoglie una popolazione scolastica in gran parte residente in zona, ma arricchita dalla presenza di studenti provenienti anche da diversa collocazione urbana.

Il Liceo Giulio Cesare, dotato di strutture solide e funzionali fin dagli anni della costruzione dell'edificio, si è arricchito negli ultimi anni di strumenti multimediali e di supporti informatici, indispensabili nella moderna didattica. Tutte le aule sono fornite di Digital Board. **Aule speciali e laboratori (Chimica, Fisica, Ottica, Storia dell'arte, Laboratorio linguistico e informatico)** sono dotati di PC e proiettori. L'intero istituto fruisce di un collegamento internet in fibra ottica e, in alcune aree, di un collegamento wifi. L'articolazione dello spazio palestre, che comprende anche una saletta attrezzi e un'auletta ping-pong oltre le due palestre coperte e il campo da gioco all'aperto, offre diverse opportunità per l'attività fisica e ricreativa degli alunni. Recentemente è stato completato il lavoro di restauro dell'Anfiteatro di Storia dell'Arte e dell'Aula Magna e il rinnovo del Laboratorio Linguistico a sostegno dei curricula Cambridge e del relativo potenziamento dello studio della lingua inglese. La Biblioteca d'Istituto, completamente informatizzata e dotata di postazioni di lavoro collegate ad Internet, è inserita nel circuito delle Biblioteche di Roma come **Bibliopoint "Beatrice Costanzo"** e, con il suo patrimonio di 16.000 volumi, rappresenta un punto di riferimento culturale per gli studenti e per il territorio.

Inoltre il Liceo Giulio Cesare, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha potuto usufruire dell'utilizzazione di fondi per la valorizzazione della propria struttura e del proprio patrimonio culturale e didattico non solo per la creazione di aule speciali e laboratori, ma anche attraverso la realizzazione di un **percorso museale**. Tale percorso, aperto agli studenti e finalizzato all'insegnamento, è anche fruibile dal pubblico esterno. Si caratterizza per un'attenta riqualificazione a tale scopo di alcuni ambienti e percorsi, nonché per l'utilizzo di strumenti divulgativi adeguati alle più aggiornate tecnologie informatiche e di diffusione sui canali di informazione sociale. La nuova area museale è stata realizzata in questa prima fase in collaborazione con Città Metropolitana di Roma Capitale. Il **Museo Diffuso Interattivo** si caratterizza per la compresenza di esposizioni permanenti dislocate nei diversi piano dell'edificio e di mostre temporanee, allestite nello spazio precipuo del Museo e aperte anche alla fruizione del pubblico esterno.

Il Liceo Giulio Cesare, in conformità al dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo di capacità critiche e progettuali: l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, aperti alle sollecitazioni culturali e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi.

In quanto liceo classico, il "Giulio Cesare" pone al centro del proprio progetto formativo lo studio delle lingue antiche e della cultura umanistica che, in modo assolutamente peculiare, ha saputo cogliere l'unità e l'interazione tra i diversi ambiti del sapere. La validità e l'efficacia di tale progetto, nella società contemporanea, consiste nel dialogo permanente tra passato e presente, attraverso l'acquisizione di contenuti fondamentali, di categorie del pensiero, di strumenti di comunicazione e di riflessione. La

lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso e irrinunciabile per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà in tutta la sua complessità.

Nello sforzo di superare l'errata contrapposizione tra cultura classica e scientifica, di coniugare gli elementi forti della tradizione del liceo classico con le esigenze della contemporaneità, il Liceo ormai da molti anni dedica un'attenzione particolare al rafforzamento degli assi artistico e scientifico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in una prospettiva sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati sia nella pratica della traduzione e della rigorosa analisi del testo sia nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

L'identità specifica del Liceo 'Giulio Cesare' trova i suoi tratti più tipici in una prospettiva di centralità e unitarietà del sapere, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei curricoli (A.U.R.E.U.S.: Arte, tutela, Restauro ed Uso del patrimonio culturale e Cambridge per le Scienze): costantemente protesa al raggiungimento di un proficuo equilibrio tra continuità e innovazione, la scuola contribuisce da novant'anni, celebrati quest'anno, alla formazione dei giovani ed ha attraversato, sempre fecondamente, le vicende del quartiere e della città nei differenti periodi storici.

CURRICOLO A.U.R.E.U.S.

A partire dall'anno scolastico 2011/12 il Liceo Classico Giulio Cesare di Roma ha accolto la proposta di sperimentazione "A.U.R.E.U.S." (Arte, tutela, Restauro, Educazione all'Uso dei beni culturali). Attraverso il potenziamento delle ore di Storia dell'Arte - che viene insegnata per due ore settimanali anche al ginnasio e non solo nel triennio finale e sin dal primo anno come materia CLIL - la finalità principale del progetto è stata un rafforzamento della conoscenza del territorio dell'Urbe e dell'offerta culturale ad esso collegato, oltre che della lingua inglese, intesa come un veicolo vivace e puntuale delle conoscenze acquisite. Si tratta di un progetto che è stato recepito anche da altri licei della Capitale, ma sicuramente ha trovato la sua applicazione più estesa nella nostra scuola: in concreto, delle due ore di Storia dell'Arte in orario curricolare (anche in quarta e quinta ginnasiale), un'ora è stata condotta in tandem dal docente di Storia dell'Arte e da un insegnante madrelingua inglese, al quale è stata delegata la spiegazione di alcune opere o di alcuni artisti. Anche le prove di verifica si sono svolte sia in lingua italiana che in lingua inglese, con richieste via via crescenti in L2, in ogni anno di corso. Negli ultimi anni scolastici per le classi AUREUS è stato sperimentato in più occasioni un lavoro interdisciplinare su un argomento scelto autonomamente da ogni consiglio di classe, raccordato in modo opportuno con la programmazione di ogni docente.

Parallelamente al corso di storia dell'arte, tutte le classi coinvolte nel progetto AUREUS hanno svolto un ricco programma di visite ai monumenti ed ai siti museali e archeologici di Roma, guidate da guide professioniste, talvolta in parte in lingua inglese. Le visite sono state effettuate sia in orario mattutino che pomeridiano, per un totale di circa 30 uscite, ovvero sei o sette all'anno, delle quali alcune pomeridiane (di circa un'ora e mezzo) e alcune mattutine (di circa tre ore) e sono state sempre raccordate con la didattica, oltre ad essere seguite da un questionario di verifica. Per la buona riuscita del progetto è stata fondamentale la collaborazione di tutti i docenti dell'Istituto, che a rotazione hanno accompagnato in queste visite gli studenti del proprio consiglio di classe.

Solo per fare qualche esempio, nel primo anno tradizionalmente si dà la preferenza alle varie sedi del Museo Nazionale Romano ed ai Musei Capitolini; nel secondo anno si visitano i Fori Romani, il Pantheon, l'Ara Pacis, la basilica e gli scavi di S. Clemente nonché le grandi basiliche paleocristiane dell'Esquilino, ed in prima liceo le chiese medievali di Trastevere e del Celio, e la Villa Farnesina alla Lungara; nel secondo liceo il programma prevede i Musei Vaticani, la Galleria Borghese, Palazzo Barberini, le opere di Caravaggio in S. Luigi dei Francesi ed in S. Agostino, le chiese di Bernini e Borromini lungo via XX settembre, la basilica di San Pietro in Vaticano.

Anche nel periodo della pandemia, successivamente al lockdown, appena le condizioni lo hanno consentito, si è ottenuto il risultato poter effettuare comunque le visite prevedendo in sostituzione dei sopralluoghi ai musei - che erano soggetti a continue variazioni delle condizioni di accesso - itinerari all'aperto alla scoperta di settori urbani collegati al programma di Storia dell'Arte svolto in classe o in luoghi dagli ampi spazi, così da potere rispettare le distanze di sicurezza tra i partecipanti. In tal modo, alternando tra visite all'aperto e all'interno dei musei, si è potuto continuare a svolgere il programma di visite.

Quest'anno, per quel che riguarda le classi terze liceali, il programma è consistito in un percorso nei luoghi letterari degli stranieri a Roma, dalla casa di Goethe allo studio Canova, dal Caffè Greco alla via Gregoriana; una visita all'Altare della Patria; una visita alla chiesa di St. Paul's within the Walls, una passeggiata a "L'EUR: dal progetto dell'Esposizione Universale del 1942 alla Nuvola di Fuksas", per concludere con la visita alle collezioni della Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (GNAMC).

Nel corso dei cinque anni ogni studente coinvolto ha potuto così acquisire un capitale non comune di esperienze e di conoscenze, ed un'adeguata consapevolezza della ricchezza (e della complessità) dei beni artistici del suo Paese.

CURRICOLO CAMBRIDGE

Dal 2015 il Liceo Giulio Cesare è certificato come "Cambridge International School", ha cioè avviato un percorso di studi bilingue in alcune materie, scelte in base al progetto curricolare. Grazie alle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), riconosciute a livello internazionale, i nostri studenti possono usufruire di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale.

Cambridge per le Scienze

Il curriculum Cambridge prende il nome di "Cambridge per le scienze": si tratta di un percorso che, nel potenziare il bilinguismo, sceglie le materie scientifiche (Matematica e Biologia) accanto all'Inglese, studiato anche in questo caso *as a second language*. L'obiettivo di questo percorso è sostenere studenti che, pur preferendo le discipline umanistiche, hanno passione anche per le materie scientifiche: l'analisi delle scelte universitarie degli studenti del nostro liceo dimostra d'altra parte che ca. il 60% di loro opta per facoltà medico-farmaceutiche, o economico-sociali, o scientifiche, i cui insegnamenti sempre più diffusamente sono impartiti anche in Italia in inglese. I programmi della Matematica e della Biologia non sono incrementati in termini di quantità di contenuti, ma potenziati in numero di ore, perché impartiti sia in italiano che in inglese, grazie al supporto di docenti madrelingua esperti della disciplina.

La metodologia anglosassone, particolarmente orientata a pratiche laboratoriali e al fare, supporta e integra felicemente l'approccio più teorico della nostra tradizione. È per questo che in questo curriculum l'interdisciplinarietà e le pratiche laboratoriali sono centrali. E la finalità più generale è l'acquisizione di una cittadinanza scientifica, la costruzione di cittadini europei attivi e capaci di padroneggiare scienza e tecnologia, e insieme l'eredità dei classici e il piacere della bellezza.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è caratterizzato dal fatto di essere trasversale alle singole discipline e si propone di far emergere in piena luce contenuti strettamente interconnessi, ai quali si aggiunge un più sistematico studio della Costituzione, dei valori della sostenibilità ambientale e dei principi, ormai irrinunciabili, di cittadinanza digitale.

In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, la norma richiama opportunamente la necessità di un approccio trasversale, che eviti superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Il Liceo Giulio Cesare nella sua progettualità didattica ha tenuto conto di tutti gli aspetti fin qui posti in luce:

- a livello delle **singole discipline** si sono individuati autori, opere, temi e percorsi che consentano di porre in evidenza contenuti connessi più di altri all'educazione civica ed essi figurano enucleati nelle programmazioni di Dipartimento e ancor più dettagliatamente declinati nelle programmazioni dei singoli docenti.
- a livello di **Consiglio di Classe** sono stati proposti percorsi trasversali a diverse discipline
- a livello di **Istituto** si è continuato a lavorare a progetti di ampio respiro che coinvolgono molte classi di ginnasio e di liceo (Il diritto degli antichi e dei moderni, La cittadinanza digitale, Principi supremi e diritti umani ieri e oggi, Educazione economico-finanziaria).

La valutazione

La Legge dispone che in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formuli la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tutte le attività svolte, sia disciplinari che trasversali, sono state valutate in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe hanno potuto avvalersi della **griglia di valutazione** qui riportata, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha avuto una composizione piuttosto mutevole nel corso del quinquennio, dovuta all'inserimento di tre alunni già nel passaggio dalla classe IV alla classe V ginnasio, nel corso del quale passaggio si sono registrate anche tre non ammissioni. I 24 studenti che hanno iniziato il percorso liceale sono poi divenuti 25 nel passaggio dalla classe I alla classe II liceo, per via del cambio di indirizzo di uno studente e dell'inserimento di due studenti, da percorsi diversi (cambio di indirizzo e non promozione). Infine, la non ammissione alla classe III liceo di uno studente non ha comportato un assestamento del numero degli studenti, per via della decisione di due studenti di abbandonare l'istituto nel corso dell'ultimo anno.

A tale quadro discontinuo corrisponde un profilo di coesione interna piuttosto carente, che ha evidenziato momenti di miglioramento sporadici e mai sostanziali soltanto nel corso dell'ultimo anno. Queste difficoltà si riflettono nel profilo disciplinare, il quale appare globalmente mediocre, nonostante la presenza di una importante minoranza dal profilo medio-alto e di una fascia media in grado di dominare con relativa sicurezza i saperi essenziali richiesti agli studenti in uscita.

Nelle materie caratterizzanti (italiano, latino, greco) e nella lingua inglese, il cambiamento di alcuni docenti non ha facilitato la definizione di una diffusa padronanza dei saperi minimi; in particolar modo le conoscenze di lingua greca e lingua inglese appaiono generalmente basse, soprattutto nella padronanza della morfologia e della sintassi di queste due lingue. Nel metodo di studio il percorso liceale ha visto la maggior parte della classe crescere, con lentezza, nella padronanza del lessico delle singole discipline; rimangono prevalenti limiti nel pensiero critico. Il cambiamento di docente di due materie come la storia e la filosofia tra penultimo e ultimo anno ha richiesto alla classe la definizione di strategie di apprendimento e modalità di rielaborazione e riflessione critica che appaiono non ancora consolidate alla fine dell'anno scolastico.

Corre luogo menzionare l'esistenza di isolate eccellenze, nel settore umanistico e nel settore scientifico, al cui potenziamento il corpo docente ha cercato di assicurare adeguata valorizzazione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
ITALIANO	Marina Simeone - Ivan Spurio Venarucci (suppl. Annalisa Crescimbeni)	Valentina Azzinnari
LATINO	Debora Tombolillo	Debora Tombolillo
GRECO	Gaia Barocchi	Gaia Barocchi
GEOSTORIA	Valentina Azzinnari	Valentina Azzinnari
MATEMATICA	Maurizio Frigeni	Maurizio Frigeni
INGLESE	Gaja Lombardi Cenciarelli	Debora Campana
SCIENZE NAT. CHIM. BIOL.	Silvia Quattrocchi	Silvia Quattrocchi
SCIENZE MOTORIE	Guido Sistopaoli	Guido Sistopaoli
IRC	Antonella Jori	Antonella Jori

TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
ITALIANO	Valentina Azzinnari	Valentina Azzinnari	Valentina Azzinnari
LATINO	Salvatore Tufano	Salvatore Tufano	Salvatore Tufano
GRECO	Sergio Russo	Salvatore Tufano	Salvatore Tufano
STORIA E FILOSOFIA	Domenico Enea	Domenico Enea	Anna Di Gregorio
MATEMATICA E FISICA	Maurizio Frigeni	Maurizio Frigeni	Maurizio Frigeni
INGLESE	Ilaria Cicione	Assunta Larocca	Filomena Galatola
SCIENZE NAT. CHIM. BIOL.	Silvia Quattrocchi	Alessandra Cifra	Alessandra Cifra
STORIA DELL'ARTE	Rossana Noviello	Sara Paolucci	Sara Paolucci
SCIENZE MOTORIE	Guido Sistopaoli	Guido Sistopaoli	Guido Sistopaoli
IRC	Antonella Jori	Antonella Jori	Antonella Jori

PROFILO D'USCITA

All'inizio dell'anno scolastico il lavoro congiunto dei Dipartimenti ha messo a fuoco il profilo d'uscita dello studente del Liceo classico Giulio Cesare, centrato sulle competenze chiave di cittadinanza europee, sulla promozione della cultura umanistica e della creatività. Le competenze individuate tengono conto contemporaneamente dell'aspetto disciplinare, di quello progettuale e pratico, in quanto le competenze di cittadinanza vanno perseguite attraverso i saperi disciplinari, i progetti e le pratiche (lo sviluppo in situazione).

AREA	COMPETENZE

<p>Area conoscitiva</p> <p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <p>Intendere il senso generale e le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE</p> <p>Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>
<p>Area relazionale</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.</p>	<p>DIALOGARE</p> <p>Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>
<p>Area della comunicazione</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>	<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>
<p>Area dell'agire</p>	

<p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>	<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>
---	--

Come si vede la ricerca didattica del liceo Giulio Cesare ha operato e opera sui seguenti tre piani, al fine di delineare il percorso entro il quale trovi la sua formulazione la programmazione disciplinare per il conseguimento delle competenze, uno dei momenti più alti dell'autonomia di ogni docente, nel quale egli esprime la propria progettualità didattica:

1. **Programmazione disciplinare dei singoli dipartimenti**, per individuare i descrittori di competenza disciplinari afferenti a ciascuna area e per ipotizzare progetti o attività idonei al conseguimento delle competenze comuni. Ciò ha favorito un ampio e approfondito confronto all'interno di ogni singolo dipartimento e tra i diversi dipartimenti in merito a contenuti e metodologia didattica. Il risultato del lavoro sono delle Programmazioni di Dipartimento che seguono linee comuni e si parlano tra loro in quanto perseguono obiettivi comuni.
2. **Programmazione di consiglio di classe**, secondo un modello unitario: per consentire ai nostri studenti di raggiungere questo profilo d'uscita l'azione didattica è stata orientata in senso unitario e all'interno di un sistema coerente
3. **Programmazioni individuali** che tengano conto di quanto stabilito dal Consiglio di classe e individuino strategie e metodi per conseguire gli obiettivi definiti. Anche i progetti, di istituto e di classe, le uscite didattiche e le attività di FSL, lo sviluppo in situazione (le pratiche), devono necessariamente tener conto delle competenze di Cittadinanza globale da conseguire nel corso del quinquennio e far parte di una azione unitaria e soprattutto condivisa.

LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE È TRA I DOCUMENTI CARTACEI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE. LE ALTRE SONO DISPONIBILI SUL SITO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di un percorso interdisciplinare:

Titolo	Discipline	Eventuali prodotti e materiali
Applicazioni della Matematica alla Fisica	Matematica, Fisica	Cfr. relativi programmi disciplinari.

Tra le altre discipline, si è cercato di valorizzare trasversalmente temi di interesse comune quali la condizione della donna nel corso della storia, il rapporto tra intellettuale e potere e tra uomo e natura, il tema delle dipendenze e la riflessione antica e moderna sulle forme di potere. Parallelamente, il Consiglio ha ritenuto di valorizzare il curriculum di educazione civica.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di *Cittadinanza e Costituzione* riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		
Descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Eventuali prodotti e materiali
Le 21 donne della Costituente.	Storia	Materiali di approfondimento forniti dalla docente e discussione critica.
Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica.	Storia	Riflessione sulle definizioni storiografiche della democrazia e della rappresentanza
Gli articoli 29 e 37 e la donna nel I sec. d.C.: Giovenale ha smesso di parlarci?	Latino	Lettura di saggi e studio della riflessione sulla parità di genere nella Roma imperiale e nell'Italia contemporanea
Il ripudio della guerra (art. 11) e le voci delle vittime. Le <i>Troiane</i> e la riflessione greca sulle vittime.	Greco	Dibattito sulla riflessione euripidea in confronto al tema del ripudio della guerra. Visione di una <i>lectio brevis</i> di M. Luciani.
La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo e della solidarietà politica, economica e sociale da parte dello Stato (art.2). I diritti del lavoratore (art.36) e il limite minimo di età per il lavoro salariale (art. 37).	Italiano	Redazione di un elaborato sul diritto al lavoro a partire da temi della produzione di G. Verga.
Cittadinanza italiana e cittadinanza europea.	Storia	Il percorso della cittadinanza europea.
Educazione e istruzione: commento all'art. 34. Raffronto con l'età del Verismo (in particolare novelle e <i>Malavoglia</i> di G. Verga).	Italiano	Dibattito critico sul tema del lavoro minorile

Libertà e uguaglianza.	Storia e filosofia	Da Hegel a Popper, analisi trasversale del dibattito storico e filosofico sulla libertà.
Il benessere psico-fisico e le misure di pronto soccorso.	Scienze motorie	Analisi guidata e valutazione di attuazione di misure di pronto soccorso.
I meccanismi delle dipendenze.	Scienze	Lezione di esperti esterni e dibattito in aula.
Gli intellettuali di fronte alla questione ambientale. Un'etica per le generazioni future (Jonas, Rawls).	Filosofia	Analisi di singoli temi nella produzione di due voci del XX secolo.
From Industrial Revolution to Green Revolution.	Inglese	Debate
I derivati del benzene: effetti dei pesticidi (composti alogenati del benzene) e degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) sulla salute umana e sugli ecosistemi.	Scienze	Dalla biochimica all'attualità: riflessione guidata.
Il concetto moderno di museo come luogo di conservazione, tutela, studio e formazione.	Storia dell'arte	Principali assi legislativi e analisi di casi di studio.
Educazione finanziaria.	Matematica	Lezioni di una docente di Scienze giuridiche su aspetti essenziali di macroeconomia.
Essere cittadini digitali.	Filosofia e storia	Analisi e dibattito su alcuni punti.
Le <i>Digital Humanities</i> e lo studio della letteratura cristiana.	Latino e Greco.	Presentazione delle principali risorse digitali di database e analisi di testi.
Risorse digitali per lo studio della letteratura italiana.	Italiano	
Think Before You Post: Digital Responsibility and Online Identity.	Inglese	Debate.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

A seguito del D.L. 9 settembre 2025 n.127 i **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”**, ridenominazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ex L.107/2015, art.1 cc.33-43 in seguito alla L. 30 dicembre del 2018 n. 145 art.1 cc.784-787, sono stati nuovamente ridenominati in **“Formazione Scuola Lavoro”**.

Restano invariati il monte ore previsto per i Licei pari a non meno di 90 nel secondo biennio e nell’ultimo anno e l’obbligo di frequenza di almeno tre/quarti di tale monte ore, condizioni necessarie a rendere valido il percorso (cfr. MIUR, Guida Operativa, 8 ottobre 2015) e a consentire l’ammissione al nuovo “Esame di Maturità” (O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Non è solo un cambio di nome. È un cambio di prospettiva. Le attività, i percorsi, le esperienze e quanto assimilabile ai sensi del DM 133/2025 non sono più solo obbligatorie, ma diventano strumenti ed occasioni di Orientamento, certificano competenze reali e sono presenti e descritti nell’E-Portfolio di ciascun studente/ssa (DM 328/2022 “Linee guida per l’Orientamento) e DL 75/2023 convertito in L.112/2023 “Piattaforma Unica”).

Il nostro Liceo già dall’anno scolastico 2015-2016 ha implementato e inserito nel PTOF il **Progetto “Vivere l’Agorà, il lavoro per una cittadinanza attiva”**, ridenominato dal 2019 **“Vivere l’Agorà: l’esperienza per una cittadinanza attiva”**, caratterizzato da una pluralità di Percorsi coprogettati con Università, Enti di alta formazione, Associazioni Onlus e di attività esperienziali che pongono gli studenti/esse “in situazione” ma possono anche avere valore orientativo. La peculiarità del **Progetto** è l’ancoraggio al cuore del curriculum “per contribuire a sviluppare il profilo educativo e culturale e l’orientamento degli studenti” (Legge 107/15, c. 37). Si caratterizza per l’**opzionalità** dei Percorsi, delle Attività e delle Esperienze da parte degli studenti e delle studentesse, una scelta didattica prima che un criterio organizzativo con cui la scuola consente loro la costruzione nel triennio di un percorso formativo, educativo e culturale basato sulla **individualizzazione**, consente di **scegliere** e di **orientarsi in modo attivo e consapevole** sperimentando interessi e vocazioni con l’aiuto in classe del Tutor Pedagogico e nel territorio del Tutor Intermediatore.

I Percorsi sono progettati dalla scuola in coerenza con il proprio curriculum e con gli esiti dei profili di orientamento in uscita degli studenti/esse restituiti ogni anno dall’indagine AlmaDiploma, in sinergia con il tessuto culturale, sociale ed economico del territorio (Legge 107/15, c. 34) ma spesso ideati e realizzati da Docenti specialisti all’interno della scuola sfruttando le potenzialità offerte dagli spazi innovativi di apprendimento come il Museo Diffuso Interattivo, il Bibliopoint, il Giardino, l’Acquario, il Telescopio.

La costruzione del Curriculum di Formazione scuola-lavoro avviene lungo un percorso che si sviluppa nel corso del primo e del secondo anno e che si tende a far concludere entro il trimestre dell’ultimo anno. Prende avvio con l’obbligatorio Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e si snoda articolandosi in incontri di informazione e formazione, di visite osservative, di Percorsi articolati in non meno di una settimana che si possono svolgere in orario sia curricolare sia extracurricolare, e in esperienze di durata più breve.

Il Liceo pertanto si muove con una progettualità strutturata e ampiamente diversificata, con la finalità di offrire ad ogni singolo studente/essa la possibilità di esprimere e sperimentare fuori dall’aula tradizionale conoscenze, competenze e vocazioni personali.

La valutazione dei livelli di competenze sviluppate nella Formazione scuola-lavoro risulta dalla valutazione integrata fra la Scuola (Tutor Intermediatore e Tutor Pedagogico) e il Territorio (Soggetto Ospitante nella figura del Tutor Esterno) e confluisce attraverso uno specifico descrittore nella valutazione del voto di comportamento attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio.

Il tutor pedagogico rileva un impegno globalmente buono della maggior parte della classe, con isolati casi di conclusione delle ore obbligatorie nel corso dell'ultimo anno. In particolare, un numero notevole di studenti ha aderito a proposte interne al Liceo Giulio Cesare, quali l'esperienza CWMUN con soggiorni di esperienza a New York e a Dubai, le attività previste presso il Museo Diffuso Interattivo Giulio Cesare e il percorso sulla presenza di classici della letteratura latina al cinema.

Un'area che ha destato particolare interesse è quella umanistica, al punto che alcuni studenti hanno scelto di approfondire temi filosofici mediante l'adesione al percorso "La filosofia oggi: dialoghi e prospettive" nel corso dell'ultimo anno del triennio.

Non sono state rilevate criticità forti e il riscontro degli enti coinvolti è stato generalmente positivo.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ritiene di riportare qui i principali progetti di ampliamento dell'offerta formativa seguiti dall'intera classe o da singoli studenti nel corso del triennio. Sono stati indicati i progetti ritenuti di impatto più significativo per il percorso della classe. Per ragioni di privacy, sono indicate solo soglie indicative in merito al grado di partecipazione; i dati puntuali sono consultabili nel curriculum di ciascuno studente.

Progetto, durata, orario	Istituto/classe	Grado di partecipazione	Caratteristiche essenziali
Conferenza sulle dipendenze (ultimo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Lezione del Prof. Marcello D'Amelio su "Cervello sotto attacco: come nascono le dipendenze?" (17/01/2026). Valutazione dei contenuti nel corso dell'insegnamento di Scienze naturali.
Olimpiadi di filosofia (ultimo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Sotto i 5 studenti	Partecipazione a competizione su temi di filosofia.
Educazione finanziaria (ultimo anno di scuola, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Modulo di educazione civica impartito da docente esperta. Argomenti: <ul style="list-style-type: none"> ● La pianificazione finanziaria: il budget, le tipologie di redditi, le spese ordinarie e straordinarie, gli imprevisti, i tributi. ● Le caratteristiche del prestito. Tan e Taeg. Tasso di usura. Garanzie personali e reali. ● Alcune tipologie di prestiti: personale, credito al consumatore e mutuo ipotecario. ● Risparmio e investimenti. Il rischio e la diversificazione. Alcuni tipi di investimenti: fondi comuni di investimento, azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato.
<i>Certamen Romanum</i> (ultimo anno di scuola, orario curricolare ed extracurricolare)	Classe	Sotto i 5 studenti	Partecipazione a competizione di lingua e cultura latina.
Premio Leopardi (ultimo anno di scuola, orario curricolare)	Istituto	Sotto i 5 studenti	Partecipazione a competizione di lingua e letteratura italiana.

<i>Iulia Run</i> (valenza triennale, orario curricolare)	Istituto	Sotto i 15 studenti	Partecipazione a competizione sportiva.
Campionati di Lingue e civiltà classiche (valenza triennale, orario curricolare)	Istituto	Sotto i 5 studenti	Partecipazione a competizione di lingua e cultura latina e greca.
Campionati di Italiano (terzo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Sotto i 5 studenti	Partecipazione a competizione di lingua e letteratura italiana.
La Corte Costituzionale nelle scuole (ultimo anno di scuola, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Partecipazione a lezioni interclasse e preparazione su temi relativi alla Corte Costituzionale e alla Costituzione Italiana.
INDAgando (penultimo anno di scuola, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	Quasi tutta la classe	Partecipazione a lezioni sulla tragedia greca e visione di due tragedie nel Teatro antico di Siracusa.
Incontro informativo ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo (penultimo anno di scuola, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Partecipazione a incontro di sensibilizzazione su temi di salute.
Curare e Curare il Museo Diffuso (valenza triennale, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	Meno di 15 studenti	Partecipazione alle attività di cura e promozione del Museo Diffuso Interattivo Giulio Cesare, sia nella cornice di percorso FSL, sia mediante assistenza durante le NNLC.
Novantesimo del Liceo (terzo e quarto anno, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Partecipazione alle iniziative formative organizzate in occasione dei novant'anni del Liceo.
Perché il giorno del Ricordo a più di vent'anni dalla legge 92/104 (quarto anno, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Partecipazione a una lezione in Aula Magna (3/2/2025).
Presentazione del volume di B. Castiglioni (a cura di), <i>Amore e psiche</i> , Padova 2024 (quarto anno, orario extracurricolare)	Classe	Quasi tutta la classe	Dibattito sul volume nel corso di un incontro del Bibliopoint nella Biblioteca Beatrice Costanzo del L.C. Giulio Cesare (20/1/2025).
<i>Hermeneia</i> (quarto anno, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	Meno di 5 studenti	Partecipazione a lezioni e redazione di un saggio nella competizione finale.

Res publica/politeia (ultimo anno di corso, orario extracurricolare)	Istituto	Meno di 15 studenti	Partecipazione a lezioni di lingua e cultura latina.
Premio Giambattista Vico (ultimo anno di corso, orario extracurricolare)	Istituto	Meno di 5 studenti	Partecipazione a lezioni e a una prova di tema filosofico.
Le parole di Sophia (ultimo anno di corso, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	Meno di 15 studenti	Partecipazione a lezioni di tema filosofico.
PLS Biologia, Biotecnologie e Scienze della terra (ultimo anno di corso, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	Meno di 5 studenti	Piano di formazione sulle lauree scientifiche.
Laboratorio teatrale (valenza triennale, orario curricolare ed extracurricolare)	Istituto	1 studente	Partecipazione al laboratorio con attività di recitazione.
I Classici al cinema (ultimo anno di corso, orario extracurricolare)	Istituto	Meno di 15 studenti	Partecipazione a visione e dibattito su film ispirati a classici della letteratura latina.
Piano accoglienza (penultimo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Meno di 5 studenti	Assistenza a studenti di IV ginnasio per attività di formazione sulle attività del Liceo.
Conferenza di A. Giardina (ultimo anno di corso, orario curricolare)	Classe	Tutta la classe	Lezione del Prof. A. Giardina sul carattere degli Italiani (2/2/2026).
Cerimonia di premiazione del concorso letterario "Memorie del Mediterraneo (ultimo anno di corso, orario curricolare)	Classe	Tutta la classe	Lezione del Prof. R. Caputo sul mare nella letteratura italiana (21/4/2026).
Corsa di Miguel (terzo e penultimo anno, orario curricolare)	Istituto	Meno di 15 studenti	Partecipazione a competizione sportiva.
"A SCUola di PREvenzione (penultimo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Tutta la classe	Conferenza promossa da LILT Roma (9/11/2024).
Roma School Cup (terzo anno di corso, orario curricolare)	Istituto	Meno di 5 studenti	Partecipazione a competizione sportiva (30/5/2024).

Si segnalano inoltre le seguenti uscite didattiche:

I LICEO

- o Viaggio di istruzione in Grecia (20-26 marzo 2024).
- o Camera dei Deputati, "Tra famiglia e formazione: progettare prospettive di futuro", 13/5/2024.
- o Villa Paganini, Catullo all'aperto, 1/6/2024.

II LICEO

- o Sapienza Università di Roma, *Eraclidi* di Euripide (Theatron), 3/10/2024.
- o Archivio di Stato, "Leggere il presente per scrivere il futuro", 7/11/2024.
- o Cinema Lux per visione del film *La zona di interesse* (27/1/2025).
- o Viaggio di istruzione in Provenza (11-16 aprile 2025).

III LICEO

- o Fiera di Roma, Salone dell'Orientamento (20/11/2025).
- o Sapienza Università di Roma, "Martin Luther King. Diritto alla libertà" (14/1/2026).
- o Museo dell'Ara Pacis, "Gli impressionisti dal Museo Detroit" (27/2/2026).
- o Cinema Lux per visione del film *Wuthering Heights* (3/3/2026).
- o Villa Farnesina e mostra sugli autografi della letteratura italiana (27/3/2026).

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di Collegio docenti sono stati approvati i criteri di attribuzione dei voti secondo la griglia di indicatori che si allega (*allegato n.1*), assunta da tutti i Consigli di classe.

Per indicazioni più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento.

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Sono state somministrate agli studenti le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- **simulazione prima prova d'istituto il 11 maggio:** effettuata per tutte le terze liceo nell'arco dell'intera mattinata e corretta con la griglia allegata al presente documento; la valutazione è acquisita tra quelle curriculari;
- **simulazione seconda prova d'istituto il 17 aprile:** effettuata per tutte le terze liceo nell'arco dell'intera mattinata e corretta con la griglia allegata al presente documento; la valutazione è acquisita tra quelle curriculari;

I testi delle simulazioni sono allegati al presente documento.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

Allegato n. 1	Criteri di valutazione e assegnazione dei voti
Allegato n. 2	Griglia di valutazione di Educazione civica
Allegati n. 3-4-5	Griglie di valutazione per la prova scritta d'italiano, per la prova di lingue classiche e per il colloquio.
Allegati n. 6 e 7	Simulazioni di prima e seconda prova
Allegati n. 8-19	Programmi disciplinari

Roma 15 maggio 2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	prof. Valentina Azzinnari	(firma).....
LATINO	prof. Salvatore Tufano	(firma).....
GRECO	prof. Salvatore Tufano	(firma).....
INGLESE	prof. Filomena Galatola.	(firma).....
STORIA E FILOSOFIA	prof. Anna Di Gregorio	(firma).....
MATEMATICA E FISICA	prof. Maurizio Frigeni	(firma).....
SCIENZE	prof. Alessandra Cifra	(firma).....
STORIA DELL'ARTE	prof. Sara Paolucci	(firma).....
ED. FISICA	prof. Guido Sistopaoli	(firma).....
IRC.	prof. Antonella Jori	(firma).....

VERIFICA E VALUTAZIONE

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e nozioni disarticolate dai loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde in modo incongruente sia nel linguaggio che nell'argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, non è in grado di applicare regole o svolgere elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Dimostra imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con procedure di risoluzione confuse e non fondate.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con poca padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e ne coglie il senso generale	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, sa usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi in modo coerente ed efficace.	
9 – 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

La tabella illustra gli indicatori di conoscenze, abilità e competenze per ogni livello di voto. Nell'ultima colonna i voti sono messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze (DM 9 del 27 gennaio 2010) che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico (alla fine del quinto ginnasio per il liceo classico).

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza c) L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro e applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati anche a contesti nuovi, rileva i nessi con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali e originali che è in grado di adattare al variare delle situazioni c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrando di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze

- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alunno/a

Classe.....

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace Lessico e correttezza morfosintattica adeguati Lessico e forma semplici e a tratti scorretti Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	4 3 /3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	
RISPETTO DELLA CONSEGNA - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi e accuratezza nella risposta ai quesiti) - Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Pieno rispetto dei vincoli e profonda comprensione del testo Rispetto dei vincoli e adeguata comprensione del testo Parziale rispetto dei vincoli e non sempre adeguata comprensione del testo Scarso rispetto dei vincoli e inadeguata comprensione del testo	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
ANALISI E INTERPRETAZIONE - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo	Approfondite e articolate l'analisi e l'interpretazione del testo Adeguate e corrette l'analisi e l'interpretazione del testo Essenziali l'analisi e l'interpretazione del testo Incomplete e parziali l'analisi e l'interpretazione del testo	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

.....

Il presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a

Classe.....

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace Lessico e correttezza morfosintattica adeguati Lessico e forma semplici e a tratti scorretti Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	4 3 /3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	
COMPRENSIONE DEL TESTO - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa individuazione di tesi e argomentazioni Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni Essenziale individuazione di tesi e argomentazioni Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CAPACITA' ARGOMENTATIVA - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e/o personali per sostenere l'argomentazione	Percorso molto ben strutturato e coeso, ampia argomentazione ricca di pertinenti riferimenti Percorso adeguato e coerente e appropriata argomentazione con qualche riferimento Percorso essenziale e attinente, parziale argomentazione Percorso frammentario e argomentazione non congruente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

.....
.....

Il presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace Lessico e correttezza morfosintattica adeguati Lessico e forma semplici e a tratti scorretti Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	4 3 /3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e coerente pertinenza alle richieste della traccia Adeguate pertinenza alle richieste della traccia Aderenza parziale alle richieste della traccia Scarsa pertinenza alle richieste della traccia	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CAPACITA' ESPOSITIVA ARGOMENTATIVA - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e/o personali per sostenere l'argomentazione	Percorso molto ben strutturato e coeso, ampia argomentazione ricca di pertinenti riferimenti Percorso adeguato e coerente e appropriata argomentazione con qualche riferimento Percorso essenziale e attinente, parziale argomentazione Percorso frammentario e argomentazione non congruente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

.....
.....

Il presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO

Alunno/a

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione completa del testo nella sua interezza	6
	Comprensione complessiva del testo nella sua interezza, pur con qualche fraintendimento e/o imprecisione	4/5
	Comprensione del senso generale del testo nei suoi punti essenziali, pur in presenza di alcuni errori	3
	Comprensione parziale del testo, con fraintendimenti e/o qualche lacuna	2,5
	Comprensione solo di pochi passaggi, impropria e frammentaria, e/o con vistose lacune	2
	Testo completamente frainteso e/o tradotto in minima parte (o testo non tradotto)	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Completa e organica individuazione delle strutture morfosintattiche	4
	Buona individuazione delle strutture morfosintattiche nell'intero testo, pur in presenza di qualche imprecisioni	3
	Individuazione complessivamente corretta, delle strutture morfosintattiche, specie quelle essenziali	2,5
	Parziale individuazione delle strutture morfosintattiche, con alcuni errori anche nei costrutti di base	2
	Mancata individuazione delle strutture morfosintattiche, con estesi fraintendimenti anche nei costrutti di base	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione puntuale del lessico specifico del genere letterario e dell'autore	3
	Comprensione complessiva del lessico specifico, seppur con limitate imprecisioni	2
	Comprensione non sufficiente del lessico specifico, con fraintendimenti e lacune	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo accurata e fluida	3
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo adeguata	2,5
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo complessivamente coerente, semplice e lineare, seppur con imprecisioni	2
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo imprecisa, poco corretta, e/o con errori di ortografia	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO N. B. Nel caso in cui i quesiti vengano svolti singolarmente, il punteggio dell'indicatore è dato da: (q I + q II + q III):3= Q	Conoscenze approfondite; spirito critico; spunti di rielaborazione personale; lessico tecnico padroneggiato in modo ottimale, pur con qualche imprecisione.	4
	Conoscenze precise dei contenuti fondamentali, ma non pienamente approfondite o con alcune imprecisioni; lessico specifico sostanzialmente corretto e appropriato	3
	Conoscenze essenziali, anche se non complete; esposizione coerente e chiara, anche se con linguaggio semplice; uso adeguato del lessico tecnico, con qualche errore.	2,5
	Conoscenze imprecise e/o approssimative; improprietà nell'uso del lessico specifico	2
	Gravi lacune conoscitive o reiterati errori di concetto; incapacità nel riconoscimento e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina (o non svolto)	1
TOTALE		
Punteggio massimo: <u>20</u> - Sufficienza: <u>12</u> (livelli singoli di sufficienza segnati in grassetto)		/20
Conversione in base 10 (secondo Tabella di conversione - all. O.M. 14/03/2022)		/10

La commissione

.....

Il presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio ..	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

SIMULAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO N. 6.	Simulazione prima prova Esami di Stato
ALLEGATO N. 7.	Simulazione seconda prova Esami di Stato
ALLEGATO N. 8.	Italiano
ALLEGATO N. 9.	Latino
ALLEGATO N. 10.	Greco
ALLEGATO N. 11.	Inglese
ALLEGATO N. 12.	Storia
ALLEGATO N. 13.	Filosofia
ALLEGATO N. 14.	Matematica
ALLEGATO N. 15.	Fisica
ALLEGATO N. 16.	Scienze
ALLEGATO N. 17.	Storia dell'arte
ALLEGATO N. 18.	Educazione fisica
ALLEGATO N. 19.	Insegnamento Religione Cattolica